

C.A.S.L.I.S.

Contrasto allo sfruttamento lavorativo in Sardegna

Nome del soggetto Capofila: Regione Autonoma della Sardegna

Partner di progetto: ANCI Sardegna; Università di Cagliari; Congregazione Figlie della Carità; Società Cooperativa Studio Progetto 2 in RTI (Ial Sardegna, La Carovana, Associazione Nur e Isforcoop).

Partner di progetto senza budget: Ispettorati Territoriali del Lavoro di Cagliari - Oristano, Sassari e Nuoro; Commissione Territoriale per il Riconoscimento della Protezione Internazionale di Cagliari; Consiglio delle Autonomie Locali (CAL); Centri Provinciali per l'istruzione degli Adulti (CPIA).

Obiettivo: Contrastare lo sfruttamento lavorativo, riducendone l'incidenza attraverso un approccio multilivello e multi-agenzia, di soggetti provenienti da Paesi Terzi.

Obiettivo specifico: Costituzione di un Osservatorio regionale utile per poter sviluppare interventi di prevenzione e tutela; strutturare interventi di Capacity building per la costruzione della rete multi-agenzia dedicata allo sfruttamento lavorativo; rendere più funzionali le attività di vigilanza con la messa a disposizione di personale on demand; potenziare la rete di supporto all'emersione della vittima o potenziale tale; costituzione di punti di accesso ai servizi; incrementare le azioni di politica attiva per il reinserimento sociale delle vittime; strutturazione di campagne di comunicazione a livello regionale.

Destinatari del progetto diretti: sono destinatari del progetto i cittadini di Paesi Terzi potenziali vittime di sfruttamento lavorativo; Cittadini di Paesi terzi vittime di sfruttamento lavorativo; MNSA; Richiedenti protezione internazionale; operatori del settore pubblico e privato; studenti delle scuole secondarie, CPIA e Università sarde.

Destinatari del progetto indiretti: Comunità sarda.

Articolazione del percorso:

WP 0 - Governance (Regione Sardegna, Università, ANCI, Congregazione Figlie della Carità, Studio Progetto 2 in RTI e tutti i Partner senza budget)

Definizione della struttura del team di progetto e predisposizione della Cabina di Regia progettuale.

WP 1 – Osservatorio regionale (Regione Sardegna, Università)

Con la collaborazione di tutti i partner di progetto, attività di raccolta dei dati sul fenomeno dello sfruttamento lavorativo; analisi sul campo e focus su determinate situazioni particolari di sfruttamento lavorativo; mappatura delle problematiche territoriali sullo sfruttamento lavorativo; rivisitazione e riqualificazione dei servizi territoriali a favore dei beneficiari del progetto; analisi e depository di buone pratiche.

WP2 – Capacity Building (Regione Sardegna, Università, ANCI, Congregazione Figlie della Carità, Studio Progetto 2 in RTI e tutti i Partner senza budget)

Realizzazione tavolo coordinamento regionale; creazione di una rete multi-agenzia tra pubblico e privato; realizzazione di linee guida sui modelli di intervento.

WP3 – Emersione, presa in carico e protezione (Congregazione Figlie della Carità)

Individuazione delle vittime di sfruttamento o possibili tali; costituzione di PAS (punti di accesso ai Servizi) fissi e mobili; attivazione dei servizi di protezione; fortificare le attività di vigilanza e contrasto.

WP4- Offerte diversificate e personalizzate di inclusione ai beneficiari (Studio Progetto 2 in RTI)

Attivazione di tutti i servizi volti a potenziare l'empowerment dei destinatari, operando attraverso azioni quali: orientamento, formazione linguistica, formazione professionale, inserimenti sociolavorativi e voucher abitativi.

WP5 – Campagna di comunicazione (Regione Sardegna, Università, ANCI, Congregazione Figlie della Carità, Studio Progetto 2 in RTI e tutti i Partner senza budget)

Attività volte alla sensibilizzazione della cittadinanza tutta con particolare riferimento alle scuole attraverso l'organizzazione di giornate informative e di sensibilizzazione sui temi dell'inclusione sociale, diritti e libertà contrasto allo sfruttamento.

Durata del progetto: 19 mesi

Costo totale del progetto: 1.000.000,00 euro